PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AVVOCATURA, ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE E POLITICHE LAVORO
Servizio Controllo e Organizzazione del Personale

DETERMINAZIONE N. 89 /04 del 23 GIU. 2015

OGGETTO: Dipendente di ruolo matr. 88 – ctg "C"– Istruttore Tecnico. Collocamento a riposo, in deroga all'art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 come convertito in legge 22 dicembre 2011 n° 214 (c.d. "Legge Fornero") a seguito di dichiarazione di eccedenza del personale di cui al D. L. 101/2013 come convertito in Legge 125/2013.

RIFERIMENTO CONTABILE IMPEGNO N. _____

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **che** le disposizioni del D.L. n. 101/2013 convertito in Legge n. 125/2013 estendono a tutte le Amministrazioni la possibilità di dichiarazione di eccedenza per motivi finanziari, prevista dall'art. 2, comma 14 del D.L. 95/2012 come convertito in Legge 135/2012, avviando, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 165/2001, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per il personale che entro la data del 31.12.2016 maturi il diritto alla corresponsione del trattamento pensionistico in base alla normativa previgente all'art. 24 del decreto legge 201 del 06.12.2011, convertito in legge 214/2011 (c.d. "Legge Fornero");
- **che** con deliberazione presidenziale n. 49 del 17.03.2015, questa Provincia, al fine di rendere sostenibile la spesa per il personale, per ragioni esclusivamente finanziarie, previa informativa alla RSU aziendale e alle OO. SS. provinciali firmatarie dei CCNL, con sottoscrizione di relativo verbale di accordo in data 10.03.2015, ha ritenuto collocare in soprannumero, con dichiarazione di esubero finalizzata al prepensionamento, il personale in possesso, entro il 31 dicembre 2016, dei requisiti anagrafici e contributivi che avrebbero comportato la decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore della legge 214/2011;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4 – DFP 0023777 del 28.04.2014, che fornisce chiarimenti in ordine alle procedure da eseguire in caso di soprannumero o di eccedenza di personale nonché sui vincoli da rispettare in caso di ricorso al prepensionamento prevedendo il rilascio da parte dell'INPS di apposita certificazione del diritto a pensione;

RILEVATO che, con la su citata circolare 4/2014, viene evidenziato che l'amministrazione dovrà richiedere all'I.N.P.S., per i dipendenti che potranno accedere alla pensione ai sensi della normativa previgente la riforma "Fornero", la certificazione del diritto a pensione e che potrà procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro solo dopo avere acquisito la predetta certificazione da parte dell'ente previdenziale;

VISTO il messaggio n. 4834 del 21.05.2014 emesso dall'I. N. P. S. avente ad oggetto: *"Articolo 2, comma 3 del decreto-legge. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125 - Disposizioni applicative in materia di pensionamenti per posizioni soprannumerarie o eccedentarie."*, con il quale vengono fornite, oltre alle istruzioni operative per la liquidazione dei trattamenti pensionistici, anche le istruzioni relative alla certificazione del diritto a pensione del dipendente;

RICHIAMATE le note di questa Provincia prot. n. 28954 del 30.03.2015 e prot. n. 45237 del 19.05.2015 con le quali è stata richiesta all'INPS, sede provinciale di Benevento, la certificazione del diritto a pensione, tra gli altri, del dipendente matr. 88;

VISTA la certificazione del diritto a pensione rilasciata in data 27.05.2015 dall'INPS Gestione Dipendenti Pubblici ed acquisita al protocollo dell'Ente al n. 48835 del 8.06.2015;

RILEVATO che il dipendente matr. 88 con la qualifica di Istruttore Tecnico, categoria "C", risulta essere inserito nell'elenco dei dipendenti che accedono a pensione nel corso dell'anno 2015, in quanto ai sensi della normativa previgente alla Legge "Fornero" risulta avere maturato diritto a pensione il **1.05.2015**;

VISTA la nota prot. n. 49124 del 8.06.2015, con la quale nel rispetto dei termini di preavviso (art. 72, comma 11 del D.L. 112/2008) è stato comunicato al dipendente matr. 88 che sarebbe stato collocato a riposo a decorrere dal **1° DICEMBRE 2015**;

VISTA altresì la nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 50469 del 15.06.2015, con la quale lo stesso comunicava la propria rinuncia esplicita all'obbligo di preavviso, informando di voler essere collocato a riposo a decorrere dal **1° SETTEMBRE 2015,** accettata da questo ente con nota prot. n° 51336 del 18.06.2015;

VISTA infine la certificazione di conformità ai vincoli previsti dalla normativa vigente e agli obiettivi di riduzione di spesa perseguiti, sottoscritta dal Dirigente del Settore Avvocatura – Organizzazione del Personale e Politiche del Lavoro nonché Dirigente ad interim del settore Gestione Economica Finanziaria, prot. n° 51438 del 18.06.2015 che sarà inoltrata all'INPS unitamente alla documentazione per la liquidazione della pensione;

RILEVATO:

- **che** con deliberazione di G.P. n° 715 del 20.04.1993, il dipendente matr. 88, veniva immesso nel ruolo speciale ad esaurimento con la qualifica di "Collaboratore Tecnico" – V° livello – D.P.R. 268/87, istituito ai sensi dell'art. 12 della legge 28.10.1986 n° 730, a far data dal 1° maggio 1993;
- **che** a seguito dell'applicazione dell'art. 7, comma 3, del CCNL Regioni ed Autonomie Locali del 31.03.1999, (nuovo sistema di classificazione del personale), lo stesso veniva inquadrato nella ctg "B3"- "Collaboratore Tecnico", con decorrenza 01.01.1998;
- **che** con determinazione dirigenziale n° 109/04 del 21.02.2001, il dipendente di che trattasi, a seguito di superamento di concorso interno, veniva inquadrato nel profilo professionale di Istruttore Tecnico, ctg "C", a decorrere dal 1.02.2001;
- **che** con determinazione n° BN19610256 del 19.11.1996 dell'INPDAP di Benevento, allo stesso, sono stati riconosciuti utili ai fini del trattamento di quiescenza , mediante ricongiunzione, i periodi lavorativi pari ad **anni 15, mesi 5 e gg. 10**;
- **che** con nota prot 9999 del 31.10.1997 dell'INPDAP di Benevento, al medesimo, è stato altresì, riconosciuto utile ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio militare di leva pari ad **anni 1, mesi 0 e gg. 29;**
- che alla data del **01.09.2015** (ultimo giorno di servizio 31.08.2015) il dipendente matr. 88 avrà al suo attivo una anzianità contributiva complessiva pari ad **anni 38, mesi 10 e giorni 9**;

VISTO il trattamento economico, del dipendente matr. 88, che a seguito dell'applicazione del C.C.N.L-Regioni Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006/2009 e il biennio economico 2008/2009, risulta essere quello appresso indicato:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (C5) x 12 mesi a cui si aggiunge la 13^ mensilità	€ 21.901,32	Art. 2 CCNL Regioni- Autonomie Locali del 31.07.09 – Biennio Economico 08-09
Indennità di Comparto (C) x 12 mesi	€ 549,60	Art. 33 – comma 4, lett. c) CCNL Regioni-AA.LL del 22.01.04 – Biennio Economico 2002-2003
Inden. Vacanza contrat. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13^ mensilità	€ 164,28	Art.2 comma 35 Legge 22/12/2008 n.203 e art. 59, comma 2, del D.Lgs. 150/2009
13^ mensilità	€ 1.838,80	Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006

VISTE le leggi nn. 243/2004, 247/2007, 102/2009, 122/2010 e 214/2011;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, a seguito della dichiarazione di eccedenza di personale ed accertati i requisiti del diritto e della decorrenza della pensione, dover risolvere il rapporto di lavoro del dipendente matr. 88 con decorrenza **1° SETTEMBRE 2015**;

DATO ATTO della Regolarità Tecnica del Provvedimento, ai sensi del D.L. n° 174/2012, convertito nella Legge n° 213/2012;

DETERMINA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

1. **DI COLLOCARE** a riposo, a decorrere dal **1° SETTEMBRE 2015**, il dipendente matr. 88, Istruttore Tecnico, categoria "C", ai sensi dell'art. 72, comma 11 del D.Lgs. 112/2008, in deroga alla "Legge Fornero", a seguito di dichiarazione di eccedenza del personale di cui al D. L. 101/2013 come convertito in Legge 125/2013.

2. **DI STABILIRE** che alla data del collocamento a riposo il citato dipendente avrà al suo attivo un'anzianità complessiva di **anni 38 mesi 10 e gg. 9** ed il seguente trattamento economico:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (C5) x 12 mesi a cui si aggiunge la 13^ mensilità	€ 21.901,32	Art. 2 CCNL Regioni- Autonomie Locali del 31.07.09 – Biennio Economico 08-09
Indennità di Comparto (C) x 12 mesi	€ 549,60	Art. 33 – comma 4, lett. c) CCNL Regioni-AA.LL del 22.01.04 – Biennio Economico 2002-2003
Inden. Vacanza contrat. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13^ mensilità	€ 164,28	Art.2 comma 35 Legge 22/12/2008 n.203 e art. 59, comma 2, del D.Lgs. 150/2009
13^ mensilità	€ 1.838,80	Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006

3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio Avvocatura/Retribuzione, per i successivi adempimenti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Antonio Piccirillo

IL DIRIGENTE
Avv. Vincenzo Catalano

ADEMPIMENTI DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap._____ Progr. N._____

_____

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18/08/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
(Dr.ssa Gabriella PANNELLA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA
(AVV. VINCENZO CATALANO)

SERVIZIO GESTIONE BILANCIO USCITE
UFFICIO LIQUIDAZIONI

Cod. Creditore_____ Liq. n._____

_____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE BILANCIO USCITE
(Rag. GIUSEPPE CRETA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA
(AVV. VINCENZO CATALANO)